



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

COPIA

Reg. Delib. N. 6 Data 19-06-2015

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Elezioni amministrative del 31 maggio 2015 :Convalida del Sindaco e dei Consiglieri eletti nella consultazione elettorale del 31 maggio 2015 ed eventuali surrogazioni

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **GIUGNO** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunita in sessione in seduta di **PRIMA** convocazione

Al momento della trattazione del presente ordine del giorno risultano :

Luchesa Armando	P	ADAMI ALESSIO	P
Gandini Luca	P	Sartori Michela	P
Pandolfi Carmine	P	Banterla Gino Antonio	P
Zocca Giuliana	P	Campagnari Mirco	P
Campostrini Loredana	P	Rizzotti Umberto	P
Arduini Mario	P		

presenti n. 11 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, il Sig. **D'ACUNZO TOMMASO** Segretario del Comune, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constato legale il numero degli intervenuti il Sindaco **LUCHESA ARMANDO**, assunta la presidenza dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima a disposizione dei consiglieri comunali.



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

Il Sindaco procede a dare lettura della proposta di Deliberazione, dando atto che allegata alla stessa vi è anche la relazione del Segretario Comunale sul punto;

Il Sindaco al termine della lettura chiede se vi sono interventi dei Consiglieri sulla convalida alla carica del Sindaco e di ciascun Consigliere Comunale;

Il Segretario Comunale preliminarmente, precisa al Consiglio che riporterà succintamente tutti gli eventuali interventi per ciascun punto all' o. d. g. e nel caso un Consigliere lo richieda, potrà dettare al Segretario il proprio intervento così da essere riportato integralmente nel verbale, oppure in alternativa potrà allegare alla propria dichiarazione di voto un proprio documento che costituirà parte integrante della delibera;

Il Segretario Comunale ricorda che ciascun Consigliere può, se lo ritiene, contestare motivi di incompatibilità e ineleggibilità come previste e disciplinate dalle norme al Capo II artt. 55 e ss. D. Lgs 267/2000;

Non essendoci interventi, il Sindaco, chiusa la discussione, chiede di procedere con la votazione sulla proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che come primo adempimento ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 267/2000, nella seduta immediatamente successiva alle elezioni, prima di deliberare su qualsiasi altro argomento, il Consiglio è chiamato ad esaminare la condizione degli eletti ed a convalidarne l'elezione, ovvero a contestare motivi di ineleggibilità o di incompatibilità qualora sussistessero;

VISTI l'art. 2, comma 184, della Legge 23.12.2009, nonché l'art. 1, comma 2, del D.L. 25.01.2010, n. 2, convertito con modificazioni, dalla Legge 23.03.2010, n. 42, e l'art. 16, comma 17, del D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla Legge 14.09.2011, n. 148, i quali dispongono la riduzione del numero dei consiglieri comunali, per questo Comune da 12 a 10, oltre al Sindaco;

VISTO l'art. 1, comma 135, della Legge 07.04.2014 n. 56;

RICHIAMATE, in proposito, le disposizioni di cui al Capo II del Titolo III della Parte I del D. Lgs. n. 267/2000, al D. Lgs. 31.12.2012, n. 235 e al D. Lgs. 08.04.2013, n. 39 e visto il verbale dell'Ufficio Centrale – Adunanza dei Presidenti di sezione nella parte relativa alla proclamazione degli eletti;

DATO ATTO che:

- i risultati dell'elezione sono stati resi noti mediante pubblicazione all'albo comunale on – line in data 01.06.2015;
- che i manifesti sono stati affissi in luoghi pubblici ai sensi dell'art. 61 del T.U. 16.05.1960, n. 570 in data 06.06.2015;
- ai Consiglieri eletti è stata notificata l'elezione come risulta dalle relative notifiche in atti;
- né in sede di compimento delle operazioni dell'Adunanza dei Presidenti di sezione né successivamente sono stati denunciati motivi di ineleggibilità e di incompatibilità nei confronti dei proclamati eletti;

PRECISATO che la verifica dei requisiti di eleggibilità va operata, oltre che nei confronti dei Consiglieri, anche nei confronti del Sindaco, risultato eletto nella consultazione in narrativa;



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

EVIDENZIATO che il Sindaco e ciascun Consigliere hanno sottoscritto e protocollato la dichiarazione con la quale autocertificano che non sussistono motivi di ineleggibilità e incompatibilità ad assumere la carica di Sindaco e di Consigliere Comunale;

EVIDENZIATO che il Responsabile dell'Area Amministrativa Dr. Roberto Pecoraro ha dichiarato, sotto propria responsabilità, la propria incompatibilità a esprimere il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D. lgs 267/2000 per le motivazioni depositate in data 18.06.2015 prot. n. 5281 che si allegano al presente atto deliberativo;

VISTA la relazione del Segretario Comunale allegata al presente atto deliberativo che conclude "A parere di chi scrive, allo stato degli atti e del procedimento contabile pendente, non vi sono motivi ostativi alla convalida degli eletti interessati dal procedimento medesimo e oggetto della proposta di deliberazione".

Visti gli art. 55 e ss. D. lgs 267/2000;

Con votazione favorevole all'unanimità dei presenti;

DELIBERA

- 1) **DI CONVALIDARE** ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 la proclamazione della elezione alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale dei seguenti Signori, dando atto che essi sono stati eletti nella consultazione del 31 maggio 2015 con la cifra elettorale a fianco di ciascuno indicata:

Candidato eletto Sindaco:		
Cognome e Nome:	Lista Collegata	Cifra elettorale
Sindaco: Armando LUCHESA	"RIVOLI FUTURA"	Candidato Sindaco
Candidati eletti Consiglieri Comunali:		
Cognome e nome	Lista Collegata	Cifra elettorale
Luca GANDINI	"RIVOLI FUTURA"	865
Carmine PANDOLFI	"RIVOLI FUTURA"	856
Giuliana ZOCCA	"RIVOLI FUTURA"	837
Loredana CAMPOSTRINI	"RIVOLI FUTURA"	821
Mario ARDUINI	"RIVOLI FUTURA"	816
Alessio ADAMI	"RIVOLI FUTURA"	814
Michela SARTORI	"RIVOLI FUTURA"	809
Gino Antonio BANTERLA	"GINO SINDACO FORZA RIOLE"	Candidato Sindaco
Mirco CAMPAGNARI	"GINO SINDACO FORZA RIOLE"	310
Umberto RIZZOTTI	"IL DOMANI"	Candidato Sindaco

- 2) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma, dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, al fine di assicurare l'immediata operatività dell'organo consiliare, a seguito di separata votazione favorevole all'unanimità dei presenti.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.6 del 19-06-2015 COMUNE DI RIVOLI VERONESE



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Elezioni amministrative del 31 maggio 2015 :Convalida del Sindaco e dei Consiglieri eletti nella consultazione elettorale del 31 maggio 2015 ed eventuali surrogazioni

PARERE: in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Vedasi nota allegata per cui non è espresso il parere dal titolare responsabile del servizio

Data: 18-06-2015

Il Responsabile del servizio
F.to **Pecoraro Roberto**



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to Luchesa Armando

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'Acunzo Tommaso

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'Acunzo Tommaso

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale on-line nell'apposita sezione del sito web www.comune.rivoli.vr.it il giorno 30-06-2015 (pubblicazione n. 474) per la durata di 15 giorni consecutivi.

Rivoli Veronese, li 30-06-2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Girardi Raffaele

COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente è copia conforme all'originale e consta di n. _____ fogli debitamente vistati a margine.

Si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Rivoli Veronese, li _____

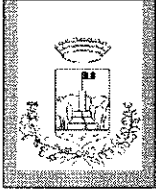
IL SEGRETARIO COMUNALE
D'Acunzo Tommaso

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Rivoli Veronese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ACUNZO TOMMASO

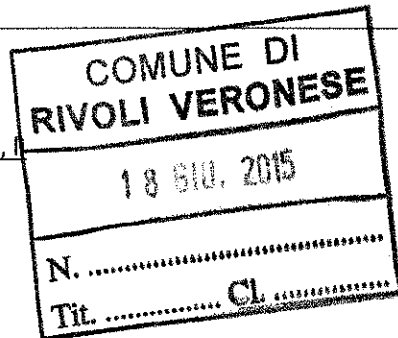


Comune di Rivoli Veronese

P.Napoleone I, 3 37010 Rivoli Veronese (Verona)

Prot.n.

Rivoli Veronese, l



Al segretario comunale

Dott. Tommaso D'acunzo

Al Sindaco

Dott. Armando Luchesa

Oggetto: riscontro richiesta parere proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 05 giugno 2015 avente per oggetto "Elezioni amministrative del 31 maggio 2015 : Convalida del Sindaco e dei Consiglieri eletti nella consultazione elettorale del 31 maggio 2015 ed eventuali surrogazioni"

Vista la proposta in oggetto predisposta dal segretario comunale ove viene richiesto al sottoscritto l'apposizione del parere tecnico ex art 49 del d.lgs.267/2000, quale responsabile altresì del servizio elettorale;

Tenuto conto che agli atti del protocollo comunale risulta registrata in data primo giugno 2015 una nota, a firma del segretario comunale, di avviso di mora avente come destinatario, il sottoscritto e alcuni componenti del Consiglio Comunale in corso di convalida nella proposta in oggetto, per una vertenza in fase di istruttoria dinanzi alla Procura della Corte dei Conti.;

Ciò espresso,

si ritiene, con riserva di avallo del segretario comunale, che il sottoscritto, nel caso di specie, è incompatibile nell'apposizione del parere tecnico sulla proposta in oggetto, ciò per conflitto di interesse e difetto di garanzia di imparziale obiettività a tutela dell'intero collegio comunale, in quanto taluni amministratori sono parte, insieme al sottoscritto, nella citata vertenza.

Ringraziando porgo cordiali saluti.



Il responsabile del servizio

Dott. Roberto Pecoraro

C O M U N E D I R I V O L I V E R O N E S E

Provincia di Verona

Al Sindaco

Ai Consiglieri Comunali

Oggetto: Relazione allegata alla proposta di deliberazione n.7 iscritta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 19.06.2015 avente ad oggetto " Elezioni Amministrative del 31 maggio 2015: "Convalida del Sindaco e dei Consiglieri eletti nella consultazione elettorale del 31 maggio 2015 ed eventuali surrogazioni"

L'articolo 41 del D. Lgs 267/2000 dispone che nella prima seduta, il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II titolo III e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcune delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'art. 69.

A tal riguardo è doveroso portare a conoscenza del Consiglio Comunale neo eletto, fornendo elementi di valutazione, che, con nota prot. n. 9966 del 16.12.2014 il Vice Procuratore Generale della Corte dei Conti del Veneto, nell'ambito del procedimento giurisdizionale pendente avente ad oggetto il conferimento degli incarichi per l'attività di recupero dell'evasione dell'imposta comunale sugli immobili ICI a partire dal 2002 e fino al 2013, ha formalmente richiesto al sottoscritto Segretario Comunale di procedere alla costituzione in mora ai sensi degli artt. 1219 e 2943 c.c. di tutti coloro che nel periodo indicato con diverse funzioni e ruoli hanno conferito gli incarichi predetti e/o hanno percepito i relativi compensi.

Tra i destinatari degli atti di costituzione in mora vi sono alcuni componenti del neo eletto Consiglio Comunale.

Ad una prima messa in mora generica finalizzata a interrompere tempestivamente i termini di prescrizione e notificata agli interessati in data 19.01.2015, ne è seguita una seconda ad integrazione della precedente e notificata sempre a tutti gli interessati in data 01/06/2015, che ha recepito le indicazioni fornite allo scrivente dal Commissario Straordinario del Comune di Rivoli Veronese a seguito dei contatti avuti da quest'ultimo con il Vice Procuratore della Corte dei Conti in ordine alla necessità di procedere ad una prima quantificazione degli importi oggetto di contestazione da parte della stessa Procura della Corte dei Conti e alla indicazione del Codice IBAN dell'Ente.

Si precisa che il Segretario Comunale ha agito in ottemperanza all'incarico ricevuto dalla Procura della Corte dei Conti al fine di evitare anche di incorrere personalmente in una possibile ipotesi di responsabilità erariale indiretta.

Si deve osservare che la comunicazione di messa in mora, si pone all'interno di un procedimento giurisdizionale contabile la cui istruttoria è ancora in corso, essa è volta sostanzialmente allo scopo di interrompere i termini di prescrizione, e pertanto allo stato, non si ravvisa la configurazione della fattispecie di incompatibilità di cui all'art. 63 comma 1 punto 6 D. Lgs 267/2000 che stabilisce " *non può ricoprire la carica di sindaco, presidente della provincia, consigliere provinciale, consigliere comunale, circoscrizionale, consigliere metropolitano: colui che avendo un debito liquido ed esigibile, rispettivamente, verso il comune o la provincia ovvero verso istituto od azienda da essi dipendenti è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, abbia ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602*".

In particolare la contestazione notificata agli interessati non si riferisce ad un debito liquido ed esigibile in quanto:

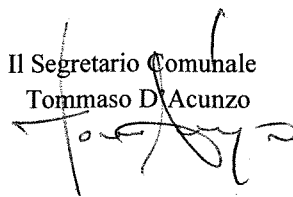
- l'importo indicato in ogni singola comunicazione, nonché i destinatari delle comunicazioni medesime sono stati definiti dal sottoscritto esclusivamente sulla base della documentazione agli atti d'ufficio, senza entrare nel merito delle responsabilità dei singoli, aspetto questo che rientra nella competenza esclusiva della Corte dei Conti.
- la comunicazione di messa in mora non rappresenta, sotto il profilo giuridico, un titolo esecutivo tale da consentire di attivare una procedura di riscossione coattiva per il recupero della somma indicata.

Si deve inoltre ricordare che è principio giurisprudenziale consolidato che le cause limitative del diritto costituzionalmente garantito all'elettorato passivo, sono norme di "stretta interpretazione", sono tassative e come tali non sono suscettibili di estensione analogica.

A parere di chi scrive, allo stato degli atti e del procedimento contabile pendente; non vi sono motivi ostativi alla convalida degli eletti interessati dal procedimento medesimo e oggetto della proposta di deliberazione.

Rivoli V.se 18.06.2015

Il Segretario Comunale
Tommaso D'Acunzo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Tommaso D'Acunzo', written over the printed name.